

Il diritto al gioco

Spieghiamo ai bambini che il 20 novembre sarà la Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. In questa occasione, concentriamoci sul diritto al gioco, impegnandoci a scoprire giochi nuovi, antichi e di tutto il mondo. Lezione con attività per tutte le classi.

di **Daniela Mussano** 15 ottobre 2022



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Condividere esperienze personali.
- Scoprire che anche i nostri genitori giocavano e si divertivano come noi.
- Imparare giochi che arrivano da lontano.



ATTIVITÀ

1. **Giochiamo insieme** (Per i più piccoli)
con **SCHEDA** “Istruzioni per giocare a Dam”
2. **Vuoi giocare con me?** (Per i più grandi)
con **SCHEDA** “Giochi dal mondo”
3. **LABORATORIO: Un gioco d'abilità**



TEMPO

2 ore per ciascuna attività, 1 per il laboratorio



ATTIVITÀ 1

Giochiamo insieme (Per i più piccoli)

Parliamo ai bambini della Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza prevista per il 20 novembre e spieghiamo loro che avere del tempo per giocare è un diritto che va garantito a tutti i bambini.

Chiediamo a ognuno di pensare a un gioco che si possa fare in coppia o a gruppi e di spiegare le regole ai compagni. Scriviamo i titoli dei giochi alla lavagna dividendoli in due blocchi: giochi da fare all'aperto o al chiuso. Stabiliamo insieme dei momenti per provare i giochi proposti (durante l'intervallo, subito dopo il pranzo...).

Infine, leggiamo ai bambini la **SCHEMA Istruzioni per giocare a Dam**, realizziamo il materiale necessario e prepariamoci per una grande sfida.



Per i più piccoli | **EDUCAZIONE CIVICA** | Scheda docente

ISTRUZIONI PER GIOCARE A DAM

• Proponiamo ai bambini il gioco della dam, molto diffuso in Senegal.

1. Dividiamo i bambini a coppie, fotocopiamo la griglia seguente e distribuiamola a ogni coppia.
2. Diciamo a ogni bambino di costruirsi tre pedine: possono usare tappi di bottiglia, perline, legoli... la cosa importante è che siano tutte e tre di uno stesso colore, diverso da quello del compagno.
3. Spieghiamo che devono posizionare una pedina alla volta, su uno dei punti colorati della griglia, cercando di fare tris.
4. Se non si fa tris al primo colpo, si possono far scorrere le pedine spostandole solo sui punti collegati tra loro da una linea.
5. Vince chi mette tre delle sue pedine sulla stessa riga (orizzontale, verticale o diagonale).



Istruzioni per giocare a Dam

 **TESTO**

Gli adulti a volte dimenticano di giocare

Chiediamo ai bambini di raccontare se giocano con i loro genitori e che cosa fanno in questi casi. Diciamo loro che, a volte, gli adulti dimenticano quanto sia bello divertirsi e dobbiamo essere noi a ricordarglielo: proponiamo il **LABORATORIO** per costruire un nuovo gioco da provare poi a casa con i genitori.

Se ne abbiamo la possibilità, guardiamo con i bambini la puntata della Melevisione intitolata [Il principe dei giochi](#) e al termine chiediamo se conoscono alcuni dei giochi di cui si parla.

ATTIVITÀ 2

Vuoi giocare con me? (Per i più grandi)

Presentiamo la Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza prevista per il 20 novembre e leggiamo insieme l'articolo 31.1. della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia che

dice:

“Gli Stati parti riconoscono al fanciullo il diritto al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età”.

Chiediamo ai bambini quali sono i loro giochi preferiti e invitiamoli a chiedere ai genitori e ai nonni con che cosa giocavano quando erano piccoli.

Raccogliamo le risposte, facciamo fare dei disegni e rileghiamo tutto in un libro dal titolo “I nostri giochi”.

Poi, proponiamo il **LABORATORIO** per costruire insieme un nuovo gioco da sperimentare anche a casa.

Un mondo di giochi

Raccontiamo che in ogni angolo del mondo, ovunque ci sia un bambino, troviamo sicuramente un gioco da imparare. Andiamo all'aperto o in palestra, dividiamo la classe in tre gruppi e consegniamo a ciascuno una parte della **SCHEMA Giochi dal mondo**. Chiediamo ai gruppi di leggere e provare il proprio gioco e, quando saranno pronti, di presentarlo al resto della classe.

io+ Per i più grandi | EDUCAZIONE CIVICA | Scheda docente

GIOCHI DAL MONDO



Dividiamo la classe in tre gruppi e diciamo che ogni squadra rappresenterà una nazione diversa: Zambia, India e Bangladesh, mostrandole sul planisfero. Consegniamo a ogni gruppo uno dei giochi proposti, da leggere con attenzione e provare per poi spiegarlo ai compagni.

IL SERPENTE (Zambia)
Due gruppi di circa 10 bambini si posizionano all'estremità del campo e si siedono uno dietro l'altro distanziati, ma formando due serpenti. Al centro del campo si lascia un giocatore (la gazzella) che deve stare ferma al suo posto. Al via, i due serpenti dovranno raggiungere la gazzella spostandosi senza alzarsi e senza “spezzare” il corpo del serpente. Vince chi arriva prima.

TARUK PAJUK (India)
Tutti i giocatori si dispongono in cerchio distanziati tra loro, si accucciano guardando verso l'esterno e si sollevano leggermente appoggiando le mani in mezzo alle gambe. Restando in questa posizione devono provare a spostarsi di lato tutti insieme. Perde chi cade per primo.

PHILHELE (Bangladesh)
Disegniamo sul pavimento un cerchio di un metro di diametro e mettiamo al suo interno dieci bastoncini. Un giocatore alla volta si accovaccia sul bordo del cerchio e inizia a girarci intorno saltellando. Alla fine di ogni giro

Giochi dal mondo

 **TESTO**

LABORATORIO

Un gioco d'abilità

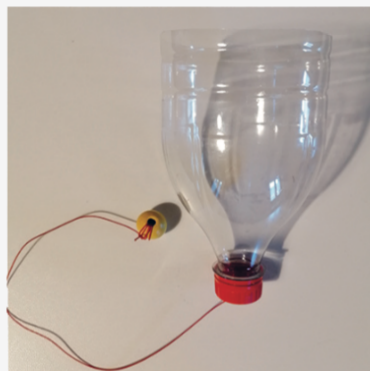
Come facciamo a “catturare la perlina”? Dobbiamo essere molto abili!

Che cosa serve

Una bottiglia di plastica per ogni bambino, punteruolo, spago, perline di legno o qualsiasi oggetto che si possa legare.

Come si fa

1. Noi insegnanti tagliamo le bottiglie a metà e facciamo un buco nel tappo con il punteruolo.
2. Chiediamo ai bambini di legare una perlina a un'estremità di un pezzo di spago (lungo 30 cm circa), di inserire l'altra estremità nel tappo e di fare un nodo stretto. Poi, riavvitiamo il tappo alla bottiglia.
3. Iniziamo la sfida: impugniamo il collo della bottiglia e facciamo entrare al suo interno la perlina, senza toccarla con l'altra mano.



👁 Osserviamo e documentiamo

L'alunna/o:

- condivide esperienze personali?
- ha imparato giochi che non conosceva?

Elaborati da raccogliere: il nostro libro dei giochi, le bottiglie del “gioco d'abilità”, le foto dei bambini che insegnano i giochi ai compagni.